

MERCATI

NOTA SETTIMANALE 18 OTTOBRE 2019

PANORAMICA MACRO

Principali indici/currency	Lunedì 14.10.2019	Martedì 15.10.2019	Mercoledì 16.10.2019	Giovedì 17.10.2019	Venerdì 18.10.2019	
	Il mercato attende gli sviluppi del negoziato per la Brexit e di quello tra Usa e Cina sul commercio. Attenzione anche sull'Italia dove il governo è atteso all'esame del documento di bilancio. Ferma la Borsa di Tokyo per festività	Giornata positiva per le Borse europee con il mercato che coglie segnali di ottimismo dopo l'accordo di massima tra Stati Uniti e Cina sui dazi.	È stato pubblicato il report del Fondo Monetario Internazionale, secondo cui, soprattutto a causa dell'impatto dei dazi, la crescita globale per il 2019 è stata rivista al ribasso, dal 3,2% al 3%.	Visita di Mattarella alla Casa Bianca. Trump ha ricordato i 7,5 miliardi di dazi decisi dalla WTO nella vertenza per gli aiuti di stato ad Airbus che partiranno da questo venerdì e colpiranno circa 450 milioni di euro di prodotti agroalimentari italiani, a partire dal Parmigiano reggiano.	Borse europee in flessione per il caso Brexit e per il rallentamento della crescita cinese, che ha mostrato un incremento del PIL ai minimi dal 1992.	
						YTD 2019 Return
FTSE MIB (€)	22.097,94 (0,3%)	22.365,34 1,2%	22.428,09 0,3%	22.375,67 (0,2%)	22.319,50 (0,3%)	22,1%
DAX (€)	12.486,56 (0,2%)	12.629,79 1,1%	12.670,11 0,3%	12.654,95 (0,1%)	12.624,82 (0,2%)	19,9%
Euro Stoxx 50 (€)	3.556,26 (0,4%)	3.598,65 1,2%	3.599,25 0,0%	3.588,62 (0,3%)	3.579,28 (0,3%)	19,8%
Nasdaq (USD)	8.048,65 (0,1%)	8.148,71 1,2%	8.124,18 (0,3%)	8.156,85 0,4%	8.139,04 (0,2%)	22,7%
S&P 500 (USD)	2.966,15 (0,1%)	2.995,68 1,0%	2.989,69 (0,2%)	2.997,95 0,3%	2.997,56 (0,0%)	19,6%
Shanghai (CNY)	3.007,88 1,2%	2.991,05 (0,6%)	2.978,71 (0,4%)	2.977,33 (0,0%)	2.938,14 (1,3%)	17,8%
Nikkei (JPY)	21.798,87 closed	22.207,21 1,9%	22.472,92 1,2%	22.451,86 (0,1%)	22.492,68 0,2%	12,4%
EUR/USD	1,103 (0,1%)	1,103 0,1%	1,107 0,4%	1,113 0,5%	1,114 0,2%	(3,0%)

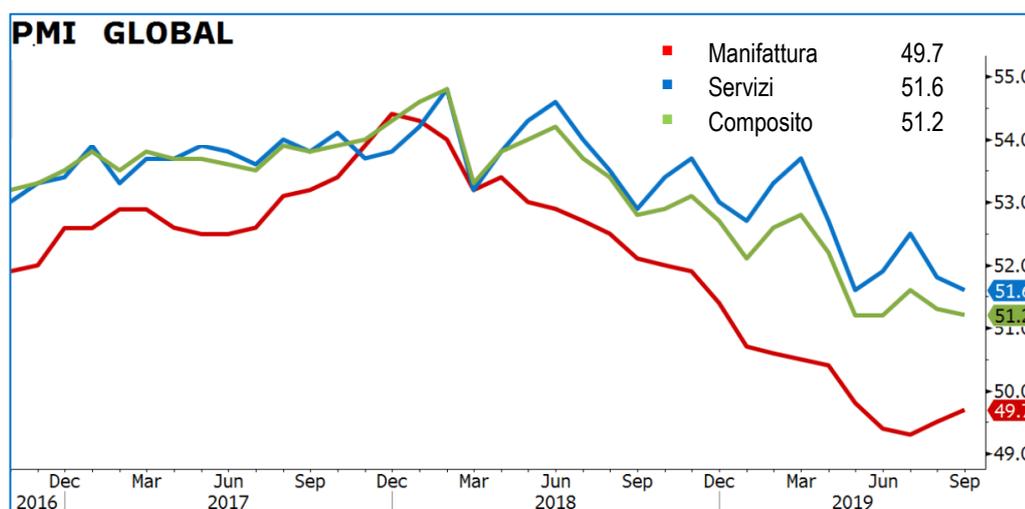
Nota: dati in local currency. Venerdì 18 Ottobre 2019 e YTD valori intraday (ore 16:30 CET)

Fonte: Bloomberg, Investing.com

ECONOMIA: MANIFATTURA IN RECESSIONE, MA I SERVIZI REGGONO

I dati riportati dalle principali istituzioni di ricerca mondiale delineano un quadro preoccupante: come si può osservare dal grafico degli indici globali dei direttori degli acquisti, nel 2019 l'economia sta attraversando un periodo di significativo rallentamento, a causa soprattutto della recessione manifatturiera.

Indici globali dei direttori degli acquisti: manifattura, servizi e composito



Si ricordi che l'indice PMI (*Purchasing Managers' Index*) si tratta di uno dei principali indicatori che attraverso un valore numerico ben preciso ci spiega l'andamento dell'economia. Se il valore è superiore alla soglia di 50 punti, significa che ci troviamo in una fase di espansione economica, invece se è inferiore siamo in contrazione. E come si accennava prima, si sta delineando un quadro preoccupante sul settore manifatturiero, in quanto il valore del PMI si posiziona al di sotto della soglia prima menzionata (si veda linea in rosso). Da un lato negli Stati Uniti abbiamo visto un forte rallentamento dell'industria nel mese di Settembre, che ha portato ad una significativa *débâcle* sui mercati azionari. Mentre dall'altro, in Europa la locomotiva tedesca continua a soffrire: secondo le stime del governo nel 2020 l'economia salirà meno del previsto, con il tasso di crescita che dovrebbe passare da una precedente previsione dell'1,5% all'1% circa. Ma riprendendo l'osservazione del grafico, si veda l'indice PMI composito (in verde), che considera anche l'andamento del terziario: esso si attesta a 51,2 punti, quindi sopra la soglia. Il motivo è legato proprio al dato PMI (in blu) che fa riferimento ai settori dei servizi, che stanno ancora crescendo. Ed è qui che vogliamo porre un focus importante, che riguarda il peso del settore dei servizi sul PIL globale, che è circa due terzi rispetto a quello manifatturiero. Ciò significa che finché il settore terziario non crolla, la manifattura, nonostante sia in una momentanea recessione, può ancora reggere l'impatto della congiuntura economica negativa. Si consideri pertanto che in un tale contesto è molto complesso attuare un'adeguata strategia di portafoglio.

La volatilità sui mercati è alta e le prospettive economiche non sono delle migliori. Tuttavia, esistono ancora dei settori a cui appartengono aziende con profitti ancora in crescita per i prossimi mesi, come possono essere ad esempio quelle che si focalizzano sullo sviluppo della tecnologia in campo medico. Pertanto, risulta opportuno individuare tali aziende ed inserirle in portafoglio, sempre ragionando in un'ottica di medio-lungo periodo e cogliendo nel contempo le discese di mercato come buone finestre di ingresso dell'investimento.

MERCATI EMERGENTI

BRASILE



A sostegno dell'economia in Brasile la Banca centrale ha applicato un taglio dei tassi di interesse di 50 punti base, portando così ad un indebolimento della valuta domestica. Attualmente il mercato si attende da parte della Banca centrale un altro taglio di addirittura di 75 punti base, che dovrebbe abbassare il livello di riferimento dei tassi di interesse al di sotto del 5%.

ARGENTINA



Secondo un report della Banca centrale in Argentina le stime di crescita per il 2019 sono state riviste al ribasso rispetto a Luglio, dal -1,5% al -2,5%, quindi L'outlook macroeconomico è peggiorato. Inoltre, il Fondo Monetario Internazionale non sembra avere fretta a fare ulteriori prestiti prima delle elezioni presidenziali, le quali si terranno tra Ottobre e Novembre.

MESSICO



In Messico la Banca centrale taglia nuovamente i tassi di 25 punti base e ci aspettiamo che il ciclo di tagli possa continuare nei prossimi mesi fintanto che la FED mantenga un atteggiamento accomodante sulla politica monetaria. Tuttavia, due membri del board addirittura spingono per un taglio da 50 punti base, in quanto lo scenario macroeconomico non sta migliorando.

CINA



I dati economici rimangono ancora deboli, ma al momento le politiche a favore delle infrastrutture e del credito per le imprese dovrebbero essere sufficienti per sostenere l'economia. La Cina, in ogni caso, dovrebbe raggiungere il target di crescita per il 2019, pertanto non ci attendiamo nuovi stimoli fiscali o monetari, a meno che la *trade war* con gli Stati Uniti subisca un'altra escalation.

INDIA



Anche l'India prosegue il ciclo di tagli dei tassi di interesse e sorprendentemente il governo ha annunciato l'avvio di una misura di politica fiscale espansiva, che prevede una riduzione delle imposte per le imprese. Tuttavia, anche se parte della fase di rallentamento economico è ciclica, a nostro avviso ci sono ancora dei problemi strutturali che sono da risolvere.

INDONESIA



La politica accomodante della Banca centrale indonesiana potrebbe proseguire anche nei prossimi mesi e inoltre dovrebbe adottare delle misure per stimolare l'erogazione di credito a favore dell'economia reale. In particolare, ci aspettiamo che la Banca centrale possa tagliare i tassi ancor prima della FED.

CONTATTI

NOTZ STUCKI EUROPE SA

Succursale di Milano

Via Principe Amedeo 1
20121 Milano
Italy

T +39 02 89096771
F +39 02 72094550
milan@notzstucki.com

NOTZ STUCKI EUROPE SA

11, Boulevard de la Foire
1528 Luxembourg
Luxembourg

T +352 (26) 27 11 1
F +352 (26) 27 11 69
luxembourg@notzstucki.com

Disclaimer

Le performance passate non sono in nessun caso indicative per i futuri risultati. Le opinioni, le strategie ed i prodotti finanziari descritti in questo documento possono non essere idonei per tutti gli investitori. I giudizi espressi sono valutazioni correnti relative solamente alla data che appare sul documento.

Questo documento non costituisce in alcun modo una offerta o una sollecitazione all'investimento in nessuna giurisdizione in cui tale offerta e/o sollecitazione non sia autorizzata né per nessun individuo per cui sarebbe ritenuta illegale. Qualsiasi riferimento contenuto in questo documento a prodotti finanziari e/o emittenti è puramente a fini illustrativi, ed in nessun caso deve essere interpretato come una raccomandazione di acquisto o vendita di tali prodotti. I riferimenti a fondi di investimento contenuti nel presente documento sono relativi a fondi che possono non essere stati autorizzati dalla finma e perciò possono non essere distribuibili in o dalla svizzera, ad eccezione di alcune precise categorie di investitori qualificati. Alcune delle entità facenti parte del gruppo Notz Stucki o i suoi clienti possono detenere una posizione negli strumenti finanziari o con gli emittenti discussi nel presente documento, o ancora agire come advisor per qualsiasi degli emittenti stessi.

I riferimenti a mercati, indici, benchmark, così come a qualsiasi altra misura relativa alla performance di mercato su uno specifico periodo di riferimento, sono forniti esclusivamente a titolo informativo.

Informazioni aggiuntive disponibili su richiesta

© Notz Stucki Group